



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

U.O. C. Agenti Fisici

Class. 6.3 Fascicolo 2018.6.43.22

Spettabile

COMUNE DI CORNAREDO

VIA F.LLI IMBRIANI

20010 CORNAREDO (MI)

Email: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

e, p.c.

ATS MILANO- CITTA' METROPOLITANA

Dipartimento di Prevenzione Medica

Via Statuto 5

20100 MILANO (MI)

Email: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

**Oggetto : Osservazioni al Rapporto Ambientale e al Documento di Piano riferiti alla variante generale del PGT  
– Comune di Cornaredo**

Con riferimento all'oggetto (nostra nota n.126832del 10/08/2018), si invia in allegato la relazione redatta dall'U.O. Agenti Fisici.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti.

*Il Responsabile della UO*  
SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File var vas cornaredo\_10000358\_1.pdf

*Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi tel.0274872306 e-mail: s.invernizzi@arpalombardia.it*

*Responsabile dell'istruttoria: Dott. Pierluigi Riccitelli tel. 0274872289 e-mail: p.riccitelli@arpalombardia.it*

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857  
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319  
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it  
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

U.O. C. Agenti Fisici

*Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi tel. 02/74872306 e-mail: [s.invernizzi@arpalombardia.it](mailto:s.invernizzi@arpalombardia.it)*  
*Responsabile dell'istruttoria: Dott. Pierluigi Riccitelli tel. 02/74872289 e-mail: [p.riccitelli@arpalombardia.it](mailto:p.riccitelli@arpalombardia.it)*

---

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857  
Indirizzo e-mail: [milano@arpalombardia.it](mailto:milano@arpalombardia.it) - Indirizzo PEC: [dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319  
Indirizzo e-mail: [monza@arpalombardia.it](mailto:monza@arpalombardia.it) - Indirizzo PEC: [dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)  
Indirizzo PEC: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it)



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza  
U.O.C. Agenti Fisici

Fascicolo 2018.6.43.22

**D. Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/05 - art. 4, L.R. 5/2010 - D.C.R. n. 351/2007 e DGR n 9/761 del 10/11/2010. Conferenza di valutazione relativa al Rapporto Ambientale e al Documento di Piano riferiti alla variante generale del PGT – Comune di Cornaredo .**

(nostro prot. n.126832del 10/08/2018)

**Premessa**

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Ambientale e del Documento di Piano relativi alla variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornaredo relativamente alla procedura di V.A.S. secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Comune di Cornaredo è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 7 del 03.04.2014, e pubblicato sul BURL - serie avvisi e concorsi n. 38 del 17 settembre 2014.

L'analisi della documentazione è stata condotta considerando le informazioni di cui all'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (allegato I della Direttiva 2001/42/CBE) "Contenuti del Rapporto Ambientale" e le informazioni di cui all'art. 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. "Contenuti del Documento di Piano".

Nell'ambito della fase di valutazione, ARPA fornisce le proprie osservazioni in qualità Ente con competenze in materia ambientale.

**Obiettivi della variante al PGT**

L'obiettivo della variante è la rivisitazione degli ambiti disciplinati dal Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi comportanti consumo di "nuovo suolo libero da edificazioni" e priorità di intervento agli Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU).

Complessivamente il PGT vigente prevede un incremento di popolazione massima potenziale di ca. 1600 abitanti, un previsione superiore a quelli che sono trend demografici del Comune negli ultimi anni.

A tal proposito si invita a non introdurre nuovi ambiti di trasformazione che hanno un consumo di suolo diretto ma di sfruttare al massimo le potenzialità degli ambiti già urbanizzati. Questo al fine di garantire una gestione del territorio non solo dal punto di vista legislativo ( legge consumo del suolo) ma dal punto di vista puramente ambientale la conservazione di quanti più mq non impermeabilizzati.

**Rapporto Ambientale**

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i.

Non vi è traccia delle risultanze del monitoraggio attuale, informazione utile ed indispensabile al fine di conoscere la situazione di partenza e creare scenari.

Non vi è traccia di una analisi delle alternative di piano.

In sede di elaborazione e revisione del PGT è fondamentale recepire i contenuti dell'ERIR; in particolare occorre recepire (anche cartograficamente) la delimitazione delle aree di danno in prossimità degli stabilimenti RIR e verificare la compatibilità della destinazione urbanistica prevista per eventuali ambiti di trasformazione localizzati all'interno o in prossimità di tali aree.

Qualora il territorio comunale sia interessato dagli scenari incidentali di aziende RIR collocate nei Comuni (Rho – Pregnana) - confinanti è fondamentale acquisire le informazioni contenute nei relativi elaborati tecnici (ERIR).

Nel caso in cui il Comune sia sprovvisto dell'elaborato ERIR si suggerisce di sospendere la definizione degli ambiti di trasformazione, la cui attuazione dovrà essere subordinata ad una verifica di compatibilità con i contenuti dell'ERIR.

**Coerenza esterna**

Lo studio del territorio comunale e le previsioni del PGT sono stati confrontati con gli indirizzi di pianificazione territoriale a livello sovracomunale.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

U.O.C. Agenti Fisici

#### *Coerenza interna*

Nel Rapporto Ambientale, è stata verificata la coerenza interna, ossia la congruità fra gli obiettivi di Piano e le relative Azioni.

#### **Ambiti di trasformazione**

Il nuovo DdP non prevede nessun nuovo Ambito di Trasformazione di espansione del tessuto urbano consolidato su suolo agricolo.

Vengono stralciati dal documento di Piano del vecchio PGT 2014 due ambiti e traslati all'interno del Piano delle regole della Variante in esame. Vengono redatte schede per ogni ambito di trasformazione.

#### **Ambiti di riqualificazione urbana**

Vengono redatte schede nel Piano delle Regole definendo specifici incentivi.

#### *ARU8*

Dall'esame della tavola delle previsioni di piano emerge che l'ambito ricade all'interno della fascia di rispetto cimiteriale. A tal proposito si ricorda che tale fascia di rispetto, come previsto dal comma 2 dell'art. 8 del RR 6/2004, ha un'ampiezza di almeno 200 metri e che al suo interno valgono i vincoli di inedificabilità definiti dalla normativa vigente (DPR 285/1990). Lo stesso articolo prevede al comma 3 la riduzione della zona di rispetto fino ad un minimo di 50 metri, previo parere favorevole di ASL e ARPA. La riduzione è deliberata dal Comune solo a seguito dell'adozione del piano cimiteriale o di sua revisione. Internamente alla fascia dei 50 metri possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi con la relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo.

#### *ARU2*

L'area ricade in parte nella fascia di rispetto dei pozzi idropotabili si ricorda che le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano sono disciplinate dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che le suddivide in zone di tutela assoluta, adibite esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio, e zone di rispetto.

#### *ARU3 – ARU7*

Valutare attraverso uno studio del traffico se l'inserimento di un'area commerciale possa causare problemi di congestione e tutto ciò che ne deriva.

Si ricorda che qualsiasi intervento su un'area industriale dismessa o su terreni utilizzati per il deposito di materiale insalubre e/o inquinante è subordinato alla verifica della salubrità del suolo e/o della falda. La costruzione di nuove strutture sulle aree oggetto di bonifica è subordinata al completamento delle opere di risanamento e alla certificazione di salubrità dell'area da parte dell'Autorità competente.

#### *Mitigazione e compensazione*

Si concorda con la previsione del PGT per l'introduzione obbligatoria della "Compensazione ecologica-ambientale preventiva. Si ricorda che per la compensazione la DGR 8515/2008 specifica (punto 10) che la pianificazione locale nella definizione delle aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico può riconoscere sia le unità ambientali naturali esistenti, sia le aree con le maggiori opportunità di riequilibrio ecologico, da perseguire attraverso gli strumenti a disposizione (in primis perequazioni e compensazioni), ovvero:

- rinaturazioni all'interno di aree tutelate;
- rinaturazioni polivalenti all'interno ad elementi della RER oltre a quelli del punto precedente; di particolare rilevanza saranno gli interventi nei varchi critici;

- rinaturazioni lungo corridoi ecologici locali, con priorità per i punti di incontro con infrastrutture che possono costituire fattore di richiamo di nuove urbanizzazioni;
- rinaturazioni polivalenti in ambito periurbano in grado di giocare un ruolo di miglioramento del margine città-campagna, con attenzione prioritaria ai fronti di affaccio su aree tutelate;
- rinaturazioni con ruolo di servizio ecosistemico in ambito urbano.

Questa Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente ricorda di adottare in fase progettuale:

- promuovere l'adozione di misure di risparmio energetico per le nuove edificazioni così come per le ristrutturazioni. Si ritiene che i nuovi edifici residenziali debbano garantire, come minimo livello di sostenibilità, il raggiungimento della classe energetica B;
- si ritiene opportuno che la valutazione previsionale d'impatto acustico e clima acustico ai sensi della L. 447/1995 venga effettuata in fase di pianificazione attuativa, al fine di garantire una corretta distribuzione dei macchinari, volumi, degli spazi destinati a standard (parcheggi, verde, ecc.);
- che gli interventi siano corredati da un progetto per l'illuminazione esterna, nel rispetto della nuova Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31;
- si evidenzia la necessità di ridurre quanto più possibile l'impermeabilizzazione del suolo al fine attuare il principio di invarianza idraulica e idrologica per le trasformazioni di uso del suolo;
- in merito alle acque meteoriche dovranno essere adottate soluzioni progettuali volte a ridurre il complessivo livello di impermeabilizzazione del comparto, prevedendo il ricorso a pavimentazioni drenanti dove possibile e dove consentito dal regolamento regionale n. 4/2006;
- si invita a dotare gli edifici di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili come:
- solare termico che contribuisca al fabbisogno di acqua calda sanitaria
- solare fotovoltaico, possibilmente a servizio dell'intera struttura.

*"Si informa che l'espressione del parere previsto in fase di adozione art. 13 L.R. 12 / 2005 è considerata "attività onerosa" ai sensi della Delibera III/6, approvata dal Cda ARPA Lombardia nella seduta del 12 giugno 2003 (ultima revisione del 29 settembre 2009) in vigore dal 30 settembre 2009 in tale senso sarà emessa regolare fattura a tal proposito l'importo da tariffario ARPA è pari a Euro 525 (più IVA) corrispondente al codice 15006 (Osservazioni ai sensi art. 13 L.R. 12/2005)".*

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Responsabile istruttoria

Dott. Pierluigi Riccitelli

Il Responsabile della UO

Dott.ssa Simona Invernizzi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi tel. 0274872306 e-mail: [s.invernizzi@arpalombardia.it](mailto:s.invernizzi@arpalombardia.it)

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Pierluigi Riccitelli tel. 0274872289 e-mail: [p.riccitelli@arpalombardia.it](mailto:p.riccitelli@arpalombardia.it)



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa\_mi.2018.0153614 del 11/10/2018 11:52

Firmato digitalmente da SIMONA INVERNIZZI

Osservazioni al Rapporto Ambientale e al Documento di Piano riferiti alla variante generale del PGT – Comune di Cornaredo

Elenco allegati:

ARPA\_ARPAAOO\_2018\_576.pdf.p7m

var vas cornaredo\_10000358\_1.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportare il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>





## Gestione Dei Documenti Fisici

## ESEGUI OPERAZIONE

## Esito Passo

☐ PROSEGUI

NOTE ESECUZIONE

2000

Conferma

## DATI PROTOCOLLO

SEZIONE  ARRIVO

ANNO

2018

NUMERO

23153

DATA REG.

11-10-2018


ORA REG.

12:16:42

OGGETTO

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE E AL DOCUMENTO DI PIANO  
RIFERITI ALLA VARIANTE GENERALE DEL PGT COMUNE DI CORNAREDO[Aggiungi Fascicolo al Protocollo](#) [Recupera Fascicolo](#)



## FASCICOLI

1) Fascicolo 2018 - [6.1]Urbanistica: piano regolatore generale e varianti . 1 

Conferma

La modifica degli allegati è bloccata in quanto il protocollo è stato inserito in un fascicolo

## DATI DOCUMENTO PRINCIPALE

Documento originale (ARPA\_ARPAAOO\_2018\_576.pdf.p7m) Documento copia  (Copia\_DocPrincipale\_ARPA\_ARPAAOO\_2018\_576.pdf)Visione metadati Visione firme documento 

## Dati Per Fascicolazione Documento

☐ RIPORTA INFORMAZIONI FASCICOLAZIONE SUGLI ALLEGATI

CODICE

168

RIC. VELOCE

6.1

DESCRIZIONE

Urbanistica: piano regolatore generale e varianti

ANNO

2018

NUMERO

OGGETTO FASCICOLO/SOTTOFASCICOLO

## UFFICI COLLEGATI

☒ PROGRAMMAZIONE TERRITORIO URBANISTICA

DATI ALLEGATO N. 1

Documento originale (var\_vas\_cornaredo\_10000358\_1.pdf)

Visione metadati

Dati Per Fascicolazione Documento

CODICE RIC. VELOCE

168 6.1

DESCRIZIONE

Urbanistica: piano regolatore generale e varianti

ALLEGATO ANNESSO ANNOTAZIONE

☒ ☐ ☐